

**DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto:** modifiche ed integrazioni al Regolamento dell'Imposta di Soggiorno approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 21 giugno 2012 e successive modificazioni ed integrazioni. (Allegati: n.2 emendamenti, il parere Collegio dei Revisori dei Conti e deliberazione di G.C. n. 148 del 23 marzo 2017 )

L'anno duemiladiciassette il giorno 30 del mese di marzo, nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 – V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO			
	de MAGISTRIS LUIGI	P	
1)	ANDREOZZI ROSARIO	P	21) LEBRO DAVID
2)	ARIENZO FEDERICO	P	22) MADONNA SALVATORE
3)	BISMUTO LAURA	P	23) MENNA LUCIA FRANCESCA
4)	BRAMBILLA MATTEO	P	24) MIRRA MANUELA
5)	BUONO STEFANO	P	25) MORETTO VINCENZO
6)	CANIGLIA MARIA	P	26) MUNDO GABRIELE
7)	CAPASSO ELPIDIO	P	27) NONNO MARCO
8)	CARFAGNA MARIA ROSARIA	P	28) PACE SALVATORE
9)	CECERE CLAUDIO	P	29) PALMIERI DOMENICO
10)	COCCIA ELENA	P	30) QUAGLIETTA ALESSIA
11)	COPPETO MARIO	P	31) RINALDI PIETRO
12)	DE MAJO ELEONORA	P	32) SANTORO ANDREA
13)	ESPOSITO ANIELLO	A	33) SGAMBATI CARMINE
14)	FELACO LUIGI	P	34) SIMEONE GAETANO
15)	FREZZA FULVIO	P	35) SOLOMBRINO VINCENZO
16)	FUCITO ALESSANDRO	P	36) TRONCONE GAETANO
17)	GAUDINI MARCO	P	37) ULLETO ANNA
18)	GUANGI SALVATORE	P	38) VALENTE VALERIA
19)	LANGELLA CIRO	P	39) VERNETTI FRANCESCO
20)	LANZOTTI STANISLAO	A	40) ZIMBALDI LUIGI

Presiede la riunione il **Presidente Alessandro Fucito**

In grado di prima convocazione ed in proseguo di seduta

Partecipa alla seduta il **Vice Segretario Generale dr. Francesco Maida**.

E' presente in Aula il **Dirigente dott. Bruno Ricci** del Servizio Gestione IMU Secondaria ed altri tributi per l'attività di supporto tecnico a riscontro della nota d'invito PG/ 2017/243100 del 28 marzo 2017.

Il **Presidente** pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n. 148 del 23.03.2017 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: modifiche ed integrazioni al Regolamento dell'Imposta di Soggiorno approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 21 giugno 2012 e successive modificazioni ed integrazioni.

Fa presente che il provvedimento è stato trasmesso alle Commissioni al Lavoro ed alla Crisi, alle Attività Produttive e Affari Istituzionali, al Bilancio e Finanza ed alla Trasparenza a tutte le Municipalità, ed al Collegio dei Revisori dei Conti, che ha espresso parere favorevole.

Le Commissioni al Lavoro ed alla Crisi, alle Attività Produttive e Affari Istituzionali e Bilancio e Finanza hanno rinviato in Consiglio l'espressione del parere.

La relazione dell'Assessore Palma della presente delibera è riportata nell'unica illustrazione resa dall'Assessore e riportata nel processo verbale del 30 marzo 2017.

Il **Presidente** comunica la presentazione di n. 6 emendamenti a firma del Consigliere Moretto, della Consigliera Carfagna e del Consigliere Santoro.

Il **Presidente** introduce il primo emendamento sottoscritto dal Consigliere Santoro.

Il **Presidente**, con il parere favorevole dell'Amministrazione lo pone in votazione.

**Emendamento n. 1:**

Art. 2 del Regolamento, al termine del comma 1 inserire la seguente frase dopo la punteggiatura esistente: *sono espressamente esclusi gli ostelli della gioventù così come individuati dalle norme vigenti.*

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo approva all'unanimità. **(All n. 1)**

Il **Presidente** introduce il secondo emendamento sottoscritto dal Consigliere Moretto.

Il **Presidente**, con il parere favorevole dell'Amministrazione lo pone in votazione.

**Emendamento n. 2:**

al testo coordinato del Regolamento, alla pagina 4, all'art. 3 "soggetto passivo", al comma 2 sostituire : *50 partecipanti con 30 partecipanti.*

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo approva all'unanimità. **(All n. 2)**

Il **Presidente** introduce il terzo emendamento sottoscritto dal Consigliere Moretto.

Il **Presidente**, con il parere contrario dell'Amministrazione, lo pone in votazione.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, lo respinge a maggioranza.

Il **Presidente** introduce il quarto emendamento, prima firmataria la consigliera Carfagna.

Il **Presidente**, con il parere contrario dell'Amministrazione, lo pone in votazione.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, lo respinge a maggioranza.

Il **Presidente** introduce il quinto emendamento a firma del consigliere Moretto.

Il **Presidente**, con il parere contrario dell'Amministrazione, lo pone in votazione.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, lo respinge a maggioranza.

Il **Presidente** introduce il sesto emendamento a firma del consigliere Moretto.

Il **Presidente**, con il parere contrario dell'Amministrazione, lo pone in votazione.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, lo respinge a maggioranza.

Il **Presidente**, constatato che nessun altro Consigliere ha chiesto la parola, pone in votazione la deliberazione **n. 148 del 23 marzo 2017**, ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in Aula di n. 35 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio dell'atto, a maggioranza.

## Delibera

l'approvazione della deliberazione di G.C. n. 148 del 23 marzo 2017, avente ad oggetto: modifiche ed integrazioni al Regolamento dell'Imposta di Soggiorno approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 21 giugno 2012 e successive modificazioni ed integrazioni, con n. 2 emendamenti, di seguito riportati:

### Emendamento n. 1:

Art. 2 del Regolamento, al termine del comma 1 inserire la seguente frase dopo la punteggiatura esistente: *sono espressamente esclusi gli ostelli della gioventù così come individuati dalle norme vigenti.*

### Emendamento n. 2:

al testo coordinato del Regolamento, alla pagina 4, all'art. 3 "soggetto passivo", al comma 2 sostituire : *50 partecipanti con 30 partecipanti*

**Il Presidente** propone al Consiglio di dichiarare per l'urgenza immediatamente esecutiva la deliberazione adottata. In base all'esito della votazione, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha votato all'unanimità, ai sensi dell'articolo 4 comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione teste' adottata.

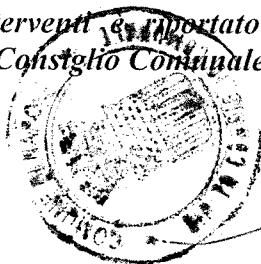
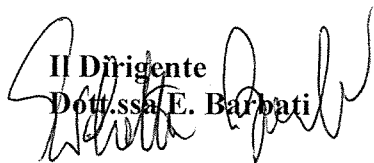
Si allegano, quale parte integrante del presente provvedimento:

- n.2 emendamenti;
- parere Collegio dei Revisori dei Conti;
- deliberazione di G.C. n. 148 del 23 marzo 2017, composta da n. 11 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante di complessive pagine 13 separatamente numerate.

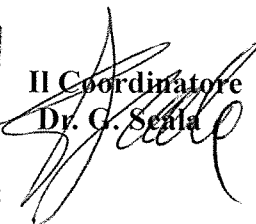
*Non parere*

*Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.*

Il Dirigente  
Dott.ssa E. Barbati

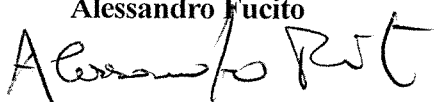


Il Coordinatore  
Dr. G. Sciala

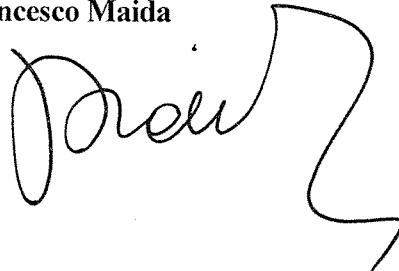


*del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:*

Il Presidente del Consiglio comunale  
Alessandro Fucito



Il Vice Segretario Generale  
Dr. Francesco Maida





Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il 13 APR. 2017 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile  
*[Signature]*

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art.134 D.L.gs. 267/2000 è comunicato con nota n. 25466 del 30/3/2017 a:

An. Peluso Dot. Grimaldi Dot. Ricci  
Dot. Peelo

**ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del comma 3, art.134 del D.L.vo 267/2000.-

Addì \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art. 97 del D.L.vo 267/2000 a:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Addì \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

P.R. Firma:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. 4 pagine progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione consiliare n. 19 del 30/3/2017.

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da complessivi fogli n. 8 progressivamente numerate:

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;
- sono visionabili, in originale, presso l'archivio in cui sono depositati.

e Affari Istituzionali

Il Funzionario



COMUNE DI NAPOLI

*Dipartimento Consiglio Comunale*  
*Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari*

**ALLEGATI COSTITUENTI PARTE**

**INTEGRANTE DELLA**

**DELIBERAZIONE DI C.C.**

**N° 19 DEL 30/3/2017**

EMENDAMENTO N. 1

Napoli, 30/03/2017

**EMENDAMENTO**

alla delibera di Giunta comunale di proposta al Consiglio numero 148/2017

Nel regolamento allegato, all'articolo 2 (Presupposto dell'imposta) al termine del comma 1 inserire la seguente ulteriore frase dopo la punteggiatura esistente:

**Sono espressamente esclusi gli ostelli della gioventù così come individuati dalle norme vigenti.**

Onorevole  
Fabrizio

il Consigliere Comunale  
dott. Andrea Santoro

Andrea Santoro

Andrea Santoro

Andrea Santoro

Andrea Santoro

(2)



COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE di NAPOLI  
GRUPPO CONSILIARE Prima Napoli  
Il Capogruppo

*forare fascicolo*

*Amministratore*

Napoli, 29 Marzo 2017

*EMENDAMENTO N. 1*

*ALL N. 1*

**EMENDAMENTO N. 1  
DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 148 del 23/03/2017**

Alla **DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 148**, al TESTO COORDINATO DEL REGOLAMENTO SULL'IMPOSTA DI SOGGIORNO, alla pagina 4, all'Art. 3 "SOGETTO PASSIVO", al comma 2, sostituire:

- 50 partecipanti con 30 partecipanti

*Chia*  
**FDI-AN**

Consigliere Comunale  
Vincenzo Moretto







COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

*all'80%, agli autisti di pullman e accompagnatori turistici, nonché al personale dipendente della struttura ricettiva in cui svolge la propria attività;*

*- art. 8, comma 2)- **Obblighi del gestore.** Il gestore della struttura ricettiva, in qualità di Agente Contabile, è obbligato a presentare al Comune di Napoli- entro 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario di riferimento – il conto della gestione su modello 21 di cui al D.P.R. 194/1996.*

### **TUTTO CIO' RICHIAMATO ED ESAMINATO**

*il Collegio dei Revisori esprime parere "favorevole" alla proposta al Consiglio per la modifica e integrazione del vigente Regolamento dell'Imposta di Soggiorno, composto di 13 pagine progressivamente numerate, allegato alla presente deliberazione di G.C. n. 148 del 23/03/2017.*

*Si raccomanda che la presente Deliberazione e l'allegato Regolamento comunale devono essere pubblicati sul sito web del Comune e inviati al MEF -Dipartimento delle Finanze - entro 30 giorni dall'esecutività della medesima deliberazione.*

Napoli, lì 28/03/2017

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

*Alessandro*  
*Giuseppe*  
*Giuseppe*



ORIGINALE

DIPARTIMENTO: Direzione Centrale Servizi Finanziari  
Servizio Gestione IMU Secondaria  
ASSESSORATO: Bilancio e Finanza

15 MAR. 2017

Proposta al Consiglio

El/169

Proposta di delibera prot. n° 12 del 10/03/2017

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....  
Annotazioni .....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 148

OGGETTO: Proposta al Consiglio Comunale. Modifiche ed integrazioni al Regolamento dell'Imposta di Soggiorno approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 20 del 21 giugno 2012 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il giorno 23/03/2017, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 10 Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS

P

**ASSESSORI:**

Raffaele DEL GIUDICE

P

Annamaria PALMIERI

P

Gaetano DANIELE

P

Carmine PISCOPO

P

Mario CALABRESE

P

Ciro BORRIELLO

P

Roberta GAETA

P

Alessandra CLEMENTE

P

Enrico PANINI

ASSENTE

Daniela VILLANI

ASSENTE

Salvatore PALMA

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE", per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Il SINDACO Luigi de MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: Il S. GAETANO VIRTUOSO

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

5

1

2

La GIUNTA COMUNALE, su proposta dell'Assessore al Bilancio e Finanza dott. Salvatore PALMA,

**Premesso** che

con deliberazione di Consiglio Comunale n° 20 del 21 giugno 2012 è stata istituita l'Imposta di Soggiorno a carico dei soggetti non residenti alloggiati nelle strutture ricettive turistiche alberghiere ed extra alberghiere della città di Napoli, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo, 14 marzo 2011, n° 23, ed è stato approvato il relativo Regolamento di istituzione dell'imposta ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1996 n° 446;

**che**

l'Art.8 del citato Regolamento prevede, tra l'altro, che il Gestore della struttura ricettiva deve incassare e riversare al Comune di Napoli, entro le scadenze previste, l'imposta di soggiorno riscossa;

**Atteso** che

la Corte dei Conti a Sezioni Riunite in sede Giurisdizionale, con sentenza n° 22/2016, ha affermato il principio di diritto in base al quale *"I soggetti operanti presso le strutture ricettive, ove incaricati- sulla base dei regolamenti comunali previsti dall'art. 4, comma 3, del D.lgs. n. 23/2011- della riscossione e poi del riversamento nelle casse comunali dell'imposta di soggiorno corrisposta da coloro che alloggiano in dette strutture, assumono la funzione di agenti contabili, tenuti conseguentemente alla resa del conto giudiziale della gestione svolta"*.

**Ritenuto**, pertanto, di dover conformare il testo regolamentare ai principi affermati dalla giurisprudenza amministrativa e contabile, provvedendo all'integrazione degli obblighi facenti capo ai gestori delle strutture ricettive ed agli adempimenti che ne conseguono:

**Ritenuto**, conseguentemente, di modificare il Regolamento vigente come di seguito riportato:

all'Art. 8 Obblighi del Gestore, inserire il comma 2):

2 ) Il gestore della struttura ricettiva, in qualità di Agente Contabile, deve altresì presentare, entro trenta giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario di riferimento, e cioè entro il 30

3

gennaio di ciascun anno, al Comune di Napoli Direzione Centrale Servizi Finanziari -Servizio Gestione IMU Secondaria- Ufficio Imposta di Soggiorno, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 267/2000, il conto di gestione redatto su apposito modello ministeriale approvato con D.P.R. 194/1996 ( Mod. 21).

1) Il conto della gestione deve essere presentato anche se l'imposta di soggiorno dichiarata per l'anno precedente è pari a zero”;

2) Il conto della gestione ( Mod. 21) deve essere presentato esclusivamente in copia originale, debitamente compilata e sottoscritta dal gestore (titolare/legale rappresentante) della struttura ricettiva, consegnandolo direttamente presso il Servizio Gestione IMU Secondaria del Comune di Napoli, oppure inviandolo tramite posta raccomandata, sempre in copia originale compilata e sottoscritta dal gestore, oppure tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) sottoscritto con firma digitale.

**Ritenuto**, altresì, di estendere l'esenzione dal pagamento dell'imposta, anche ad altri soggetti, integrando l'Art. 7 del Regolamento come di seguito riportato:

All'Art. 7 esenzioni, dopo la lett. g ), vengono inserite le seguenti nuove tipologie di esenzione:

h) le persone disabili, con disabilità non inferiore all'80% certificata ai sensi della vigente normativa italiana e di analoghe disposizioni dei paesi di provenienza per i cittadini stranieri, più un accompagnatore;

i) gli autisti di pullman e gli accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati dalle agenzie di viaggi e turismo. L'esenzione si applica per ogni autista di pullman e per un accompagnatore turistico ogni 25 partecipanti. Ai fini della presente esenzione, per gruppo organizzato si intende il gruppo in viaggio organizzato mediante pacchetto turistico predisposto da organizzatore professionale con unica prenotazione e che alloggia nella medesima struttura ricettiva;

j) il personale dipendente della struttura ricettiva che ivi svolge attività lavorativa;

IL SEGRETARIO COMUNALE

4

1

k) le persone ospitate dalle strutture ricettive a titolo gratuito su richiesta dell'Amministrazione comunale o di altro ente pubblico (in tal caso previo preventivo assenso del Comune di Napoli) per finalità di promozione e sviluppo del territorio cittadino. 4

L'esenzione di cui ai punti h) è subordinata alla consegna di idonea certificazione, i), e j), è subordinata alla consegna di idonea certificazione o autocertificazione.

**Ritenuto**, inoltre, di rettificare l'Art. 4, punti 1 e 2 del vigente Regolamento come segue:

1. La misura dell'imposta è stabilita con Deliberazione della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2 lett. f) del D. Lgs. 267/2000.  
Essa è graduata e commisurata con riferimento alla tipologia delle strutture ricettive definita dalla normativa regionale, che tiene conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime, nonché del conseguente valore economico/prezzo del soggiorno.
2. Per gli alberghi è definita in rapporto alla loro classificazione articolata in "stelle"; per le residenze *turistico - alberghiere* e per le attività ricettive extralberghiere con una specifica tariffa deliberata dalla Giunta Comunale.

**Visto** l'accordo sottoscritto tra il Comune di Napoli ed i rappresentanti delle categorie maggiormente rappresentative delle strutture alberghiere cittadine, nel quale si è stabilito che:

Il Comune intende:

- rivedere le tariffe attraverso un incremento di 50 centesimi per tutte le categorie alberghiere (escluso 5 stelle lusso già al massimo) e l'equiparazione delle strutture extra - alberghiere agli alberghi a 2 stelle;
- applicare l'imposta di soggiorno anche alle locazioni turistiche a breve termine equiparandole alle strutture extralberghiere allorquando la Regione Campania avrà apportato le modifiche legislative necessarie, che il Comune provvederà a sollecitare.
- non effettuare, per il triennio 2017-2019, ulteriori aumenti delle tariffe dell'imposta;
- estendere fino ad un massimo di 14 pernottamenti consecutivi l'applicazione dell'imposta;

Le parti, inoltre, concordano:

IL SEGRETARIO COMUNALE

8

- ✓ di destinare almeno il 40% delle risorse derivanti dall'imposta di soggiorno alla Direzione Cultura e Turismo, confermando il rimborso spese (nella misura massima del 3%) per il triennio 2017-2019;
- ✓ di avviare la sperimentazione di un sistema di comunicazione telematica delle dichiarazioni e dei versamenti, attraverso l'implementazione di un software da parte dell'Amministrazione comunale, accompagnato da apposite giornate formative. La gestione informatica sarà accompagnata da un'assistenza telefonica per tutti i giorni lavorativi;
- ✓ un maggior impegno dell'Amministrazione comunale nell'intensificazione delle politiche di contrasto ai fenomeni di abusivismo e di evasione tributaria, anche attraverso appositi accordi con le forze dell'ordine e l'Agenzia delle Entrate. Gli albergatori si impegnano ad implementare un sistema di segnalazioni anonime per direzionare al meglio le verifiche di regolarità;
- ✓ da parte dell'Amministrazione comunale, l'istituzione di un DMO (Destination Management Organization), dando seguito a quanto emerso dagli Stati Generali del Turismo promossi quest'anno dall'Assessorato alla cultura e al turismo del Comune di Napoli di concerto con Gesac Aeroporto Internazionale di Napoli, le Associazioni di Categorie alberghiere e le Università di Napoli.

**Visto** il Regolamento Comunale sull'Imposta di Soggiorno approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 20 del 21 giugno 2012 e modificato con deliberazioni di Consiglio Comunale n° 46 e 47 del 16 settembre 2013, e successiva deliberazione Consiliare n° 45 del 29 luglio 2014;

**Visto** l'art. 93, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

*la parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono veri, fondati e sono stati redatti dal Dirigente che sottoscrive il presente atto esclusivamente sotto il profilo tecnico atteso che ogni decisione è rimessa agli Organi deliberanti*

Il Dirigente  
(Dr. Bruno Ricci)

Il Dirigente

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato,

PROPORRE AL CONSIGLIO DI:

- 1) Modificare ed integrare il vigente Regolamento dell'Imposta di Soggiorno, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 20 del 21 giugno 2012 e modificato con deliberazioni di Consiglio Comunale n° 46 e 47 del 16 settembre 2013, e successiva deliberazione Consiliare n° 45 del 29 luglio 2014;
- 2) Approvare, per l'effetto, il nuovo testo del Regolamento sull'Imposta di Soggiorno", che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, composto di n. 13 pagine progressivamente numerate;
- 3) Stabilire che le su indicate modifiche decorreranno dal mese successivo a quello di approvazione della presente deliberazione;
- 4) Disporre, ai sensi della normativa vigente, l'inoltro della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze entro i termini di legge.

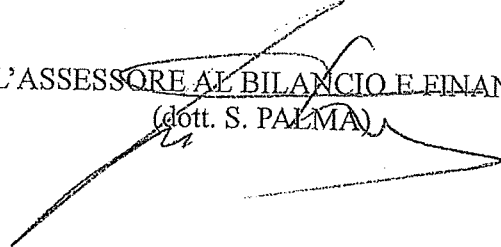
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
GESTIONE IMU SECONDARIA ED ALTRI TRIBUTI  
(dott. BRUNO RICCI)




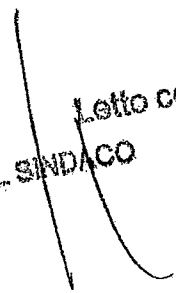
VISTO: IL DIRETTORE CENTRALE  
SERVIZI FINANZIARI  
(dott. R. GRIMALDI)



L'ASSESSORE AL BILANCIO E FINANZA  
(dott. S. PALMA)



IL SINDACO  
Letto confermato e sottoscritto:  
IL SEGRETARIO GENERALE



12

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 12 DEL 20/03/2017, AVENTE AD  
OGGETTO: *Proposta al Consiglio Comunale. Modifiche ed integrazioni al Regolamento  
dell'Imposta di Soggiorno approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 20 del 21  
giugno 2012 e successive modificazioni ed integrazioni*

Il Dirigente, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità  
tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**.

Addi.....

IL DIRIGENTE

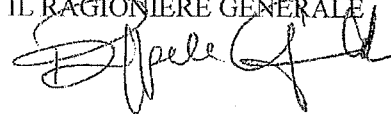


Pervenuta in Ragioneria Generale il 15 MAR. 2017 Prot. 11/169

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il  
seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: **V.P.A.**

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



#### ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L..... viene prelevata dal Titolo.....Sez.....  
Rubrica.....Cap.....( ) del Bilancio 200....., che presenta  
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura  
finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



**OGGETTO:PROPOSTA AL CONSIGLIO:** Modifiche ed integrazioni al regolamento dell'Imposta di Soggiorno approvato con deliberazione di C.C. n.20 del 21 giugno 2012 e ss. mm. e ii.

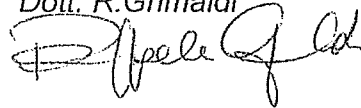
Il Ragioniere Generale esprime, degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE atteso che la proposta implica maggiori entrate da realizzare con la revisione in aumento del sistema tariffario (incremento di € 0,50 per tutte le categorie alberghiere escluso 5 stelle Lusso già al massimo), l'impimento della platea previa equiparazione delle strutture extra-alberghiere agli alberghi a 2 stelle, l'estensione del periodo di pernottamento da n.10 a n.14 giorni ed il potenziamento dell'azione di contrasto all'evasione ed all'elusione.

Con specifico riferimento *"all'avvio della sperimentazione di un sistema di comunicazione telematica delle dichiarazioni e dei versamenti attraverso l'implementazione di un software da parte dell'Amministrazione comunale accompagnato da apposite giornate formative e ... da assistenza telefonica"*, si rinvia al predisponendo Bilancio 2017/2019 compatibilmente con le risorse disponibili.

Il Ragioniere Generale

Dott. R. Grimaldi



9

**Proposta di deliberazione n. 12 del 10.03.2017 del Servizio Gestione IMU secondaria  
(pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta in data 20.03.2017 – S.G. 145)**

**Osservazioni della Segreteria Generale**

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente.

Con il presente provvedimento si intende proporre al Consiglio comunale di modificare ed integrare il Regolamento dell'Imposta di Soggiorno approvato con deliberazione Consiliare n. 20/2012 e successive modificazioni ed integrazioni.

Letto il parere di regolarità tecnica, espresso in termini di "favorevole".

Letto il parere di regolarità contabile, che recita: "*FAVOREVOLE atteso che la proposta implica maggiori entrate da realizzare con la revisione in aumento del sistema tariffario [...], l'ampliamento della platea [...], l'estensione del periodo di pernottamento [...] ed il potenziamento dell'azione di contrasto all'evasione ed all'elusione*". Con specifico riferimento all'avvio della sperimentazione di un sistema di comunicazione telematica delle dichiarazioni e dei versamenti [...] si rinvia al predisponendo Bilancio 2017/2019 compatibilmente con le risorse disponibili.

Dalla lettura della parte narrativa dell'atto si evincono le modifiche e le integrazioni che si intendono apportare al regolamento dell'Imposta di Soggiorno. Occorre, infatti, adeguare, si legge nel provvedimento, il testo regolamentare al principio di diritto in base al quale i soggetti che operano presso le strutture ricettive, ove incaricati della riscossione e del versamento nella casse comunali dell'imposta di soggiorno, assumono la funzione di agenti contabili (Corte dei Conti Sezioni Riunite sentenza 22/2016), prevedendo quindi per essi nuovi obblighi e adempimenti.

Si intende, inoltre, equiparare ai fini della imposta di soggiorno le strutture extralberghiere agli alberghi a 2 stelle, rivedendo, nel contempo, le tariffe attraverso un incremento di 50 centesimi per tutte le categorie alberghiere (escluso 5 stelle lusso già al massimo) ed estendendo ad un massimo di 14 pernottamenti consecutivi l'applicazione dell'imposta.

Si prevede, infine, anche un ampliamento delle tipologie di esenzione, come previste all'articolo 7 del Regolamento ed un maggior impegno dell'Amministrazione comunale nell'intesificare le politiche di contrasto ai fenomeni di abusivismo e di evasione tributaria.

Richiamato:

– l'articolo 4 del D. Lgs. 23/2011 che recita: "*I comuni capoluogo di provincia [...] possono istituire, con deliberazione del consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a 5 euro per notte di soggiorno. Il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali. [...]*";

– l'articolo 4 del Regolamento sull'imposta di soggiorno che recita: "*la misura dell'imposta è stabilita con Deliberazione della Giunta Comunale ai sensi dell'articolo 42, comma 2 lett. f) del d.lgs. 267/2000. Essa è graduata e commisurata con riferimento alla tipologia delle strutture*

**VISTO:**  
**Il Sindaco**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

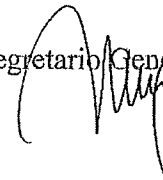
10  
ricettive [...] che tiene conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime, nonché del conseguente valore economico/prezzo del soggiorno”.

Le modifiche, si legge nel deliberato, decorreranno dal mese successivo a quello di approvazione della deliberazione e la stessa, una volta approvata, dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze come previsto dall'art. 13, comma 15 del D.L. 201/2011 (convertito in legge 214/2011).

Si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di “favorevole”, ai sensi dell'art. 49 TUEL, attestando, quindi a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. In particolare, tale responsabilità attiene anche alla fase successiva all'approvazione dell'atto, in relazione alle attività di vigilanza e controllo nella fase applicativa del Regolamento. Si richiama l'attenzione, altresì, sull'articolo 8 del Regolamento in questione che prevedendo, in particolare al comma 2, precisi obblighi in capo al gestore della struttura ricettiva nella sua qualità di Agente Contabile, comporta l'obbligo per la dirigenza di esercitare il controllo sul corretto adempimento di quanto in esso prescritto.

Nel rappresentare, infine, che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 7 e 42 del TUEL, la potestà regolamentare rappresenta una tipica espressione dell'attività di governo dell'ente e che, specificatamente in materia di fiscalità locale, essa è soggetta a precisi limiti previsti dal legislatore, spettano all'Organo deliberante le valutazioni e le determinazioni concludenti con riguardo ai principi costituzionali di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

Il Segretario Generale



23.3.14

VISTO:  
Il Sindaco



*COMUNE DI NAPOLI*

*TESTO COORDINATO DEL REGOLAMENTO  
SULL'IMPOSTA DI SOGGIORNO*

*APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO  
COMUNALE N. 20 DEL 21 GIUGNO 2012 E  
INTEGRATO E MODIFICATO CON DELIBERAZIONI DI  
CONSIGLIO COMUNALE N° 46 E  
N° 45 DEL 29 LUGLIO 2014  
E DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N° \_\_\_\_\_  
DEL \_\_\_\_\_*

## SOMMARIO

- Articolo 1: Istituzione dell'imposta ed oggetto del Regolamento
- Articolo 2: Presupposto dell'imposta
- Articolo 3: Soggetto passivo
- Articolo 4: Misura dell'imposta
- Articolo 5: Versamento dell'imposta
- Articolo 6: Sanzioni
- Articolo 7: Esenzioni
- Articolo 8: Obblighi del gestore
- Articolo 9: Sanzioni per il gestore
- Articolo 10: Controllo e accertamento dell'imposta
- Articolo 11: Riscossione coattiva
- Articolo 12: Rimborsi
- Articolo 13: Contenzioso
- Articolo 14: Gettito dell'imposta
- Articolo 15: Tavolo tecnico
- Articolo 16: Disposizioni finali

## **Articolo 1**

### **Istituzione dell'imposta ed oggetto del Regolamento**

1. L'imposta di soggiorno è istituita in base alle disposizioni previste dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n° 23.
2. Il gettito dell'imposta è destinato a finanziare gli interventi in materia di turismo compresi quelli a sostegno delle attività ricettive, la manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali nonché i servizi pubblici locali.
3. Il presente regolamento è adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n° 446 per disciplinare l'applicazione dell'imposta di soggiorno.

## **Articolo 2**

### **Presupposto dell'imposta**

1. Presupposto dell'imposta è il pernottamento nelle strutture ricettive ubicate nel territorio del Comune di Napoli, alberghiere ed extralberghiere per tali intendendosi: alberghi, residenze turistico - alberghiere, case per ferie, affittacamere, case e appartamenti per vacanze, appartamenti ammobiliati per uso turistico, attività saltuarie di alloggio e prima colazione (bed & breakfast), agriturismi.
2. L'imposta è corrisposta per ogni pernottamento, fino ad un massimo di 14 pernottamenti consecutivi.

### Articolo 3

#### Soggetto passivo

1. L'imposta è dovuta dai soggetti, non residenti nel Comune di Napoli, che pernottano nelle strutture ricettive di cui al precedente articolo 2, e non risultano iscritti nell'anagrafe del Comune di Napoli.
2. L'imposta può essere altresì assolta cumulativamente e preventivamente dall'organizzatore di congressi, convention o viaggi di gruppo. Tale facoltà è concessa limitatamente ad un numero minimo di 50 partecipanti complessivi.
3. L'imposta, previa stipulazione di apposita convenzione, può essere assolta preventivamente dal soggetto cui è demandato in forma continuativa il servizio di prenotazione e pagamento del soggiorno nella struttura ricettiva. In tal caso, a tale soggetto spetta l'adempimento degli obblighi previsti nel presente Regolamento, ove compatibili.

### Articolo 4

#### Misura dell'imposta

1. La misura dell'imposta è stabilita con Deliberazione della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2 lett. f) del d. Lgs 267/2000. Essa è graduata e commisurata con riferimento alla tipologia delle strutture ricettive definita dalla normativa regionale, che tiene conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime, nonché del conseguente valore economico/prezzo del soggiorno.
2. Per gli alberghi è definita in rapporto alla loro classificazione articolata in "stelle"; per le residenze "turistico - alberghiere" e per le attività ricettive extralberghiere con una specifica tariffa deliberata dalla Giunta Comunale.
3. Nel periodo di imposta intercorrente dal 1° gennaio fino all'approvazione della deliberazione delle tariffe relative al medesimo anno di imposta, ovvero in caso di mancata deliberazione delle tariffe, si applicano le tariffe deliberate dal Comune per il precedente anno di imposta.

## Articolo 5

### Versamento dell'imposta

1. I soggetti che pernottano nelle strutture ricettive, al termine di ciascun soggiorno, corrispondono l'imposta al gestore della struttura presso la quale hanno pernottato, che rilascia quietanza delle somme riscosse.
2. L'organizzatore di congressi, convegni o viaggi di gruppo che voglia assolvere l'imposta in luogo del gestore della struttura, così come previsto al comma 2 dell'art. 3 del presente Regolamento, dovrà versare il dovuto entro il giorno di avvio del soggiorno. Contestualmente né darà comunicazione (*generalità ospiti, numeri soggiorni e imposta versata*) al Comune ed alla struttura ricettiva.
3. Le convenzioni ai sensi del comma 3 dell'art. 3 del presente Regolamento dovranno definire, oltre agli obblighi del soggetto, anche le modalità di riversamento dell'imposta riscossa.

## Articolo 6

### Sanzioni

1. L'omesso, tardivo o parziale versamento dell'imposta è sanzionato con irrogazione della sanzione amministrativa pari al 30% dell'importo non versato, ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n° 471. Al procedimento di irrogazione della sanzione di cui al presente comma si applicano, altresì, le disposizioni previste dagli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n° 472.
2. Il soggetto passivo che si rifiuti di versare l'imposta è tenuto a compilare, sottoscrivere e restituire al gestore della struttura ricettiva l'apposito modulo a tal fine predisposto.
3. Il rifiuto anche della compilazione del suddetto modulo è soggetto alla sanzione amministrativa pari al 200% dell'imposta dovuta con un minimo di € 51,65.
4. In caso di dichiarazione mendace in ordine al diritto di usufruire delle



esenzioni di cui al successivo articolo 7 si applica la sanzione amministrativa pari al 100% dell'imposta dovuta con un minimo di € 51,65.

## **Articolo 7**

### **Esenzioni**

1. Sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno:
  - a) I minori entro il diciottesimo anno d'età;
  - b) I pazienti in trattamento sanitario ricoverati in day-hospital presso strutture sanitarie del territorio comunale;
  - c) coloro che assistono degenti ricoverati presso strutture sanitarie, in ragione di un accompagnatore per paziente
  - d) i genitori che accompagnano i malati minori di diciotto anni;
  - e) i rifugiati politici;
  - f) gli appartenenti alle Forze dell'Ordine che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche per fronteggiare situazioni di carattere sociale nonché di emergenza conseguenti ad eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario;
  - g) il personale volontario della Protezione Civile, della Croce Rossa e di ONLUS che svolgono attività simili, che prestano servizio in occasione di calamità;
  - h) le persone disabili, con disabilità non inferiore all'80% certificata ai sensi della vigente normativa italiana e di analoghe disposizioni dei paesi di provenienza per i cittadini stranieri, più un accompagnatore;
  - i) gli autisti di pullman e gli accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati dalle agenzie di viaggi e turismo. L'esenzione si applica per ogni autista di pullman e per un accompagnatore turistico ogni 25 partecipanti. Ai fini della presente

esenzione, per gruppo organizzato si intende il gruppo in viaggio organizzato mediante pacchetto turistico predisposto da organizzatore professionale con unica prenotazione e che alloggia nella medesima struttura ricettiva;

j) il personale dipendente della struttura ricettiva che ivi svolge attività lavorativa;

k) le persone ospitate dalle strutture ricettive a titolo gratuito su richiesta dell'Amministrazione comunale o di altro ente pubblico (in tal caso previo preventivo assenso del Comune di Napoli) per finalità di promozione e sviluppo del territorio cittadino.

2. L'esenzione di cui ai punti b), c) e d) del comma precedente è subordinata alla presentazione di apposita certificazione della struttura sanitaria attestante le generalità del malato o del degente e il periodo di riferimento delle prestazioni sanitarie o del ricovero. L'accompagnatore/genitore dovrà altresì dichiarare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445 e successive modificazioni, che il soggiorno presso la struttura ricettiva è finalizzato all'assistenza sanitaria nei confronti del paziente.
3. L'esenzione di cui al punto e) del comma 1 è subordinata alla presentazione del tesserino attestante lo status di rifugiato politico rilasciato dalla competente Commissione Territoriale per il Riconoscimento della Protezione Internazionale.
4. L'esenzione di cui ai punti f) e g) del comma 1 è subordinata alla presentazione di apposita autocertificazione attestante che il soggiorno presso la struttura ricettiva è dovuta alle circostanze previste; l'esenzione di cui al punto h) è subordinata alla consegna di idonea certificazione; l'esenzione di cui ai punti i), e j) è subordinata alla consegna di idonea certificazione o autocertificazione.
5. I giustificativi delle esenzioni di cui al presente articolo devono essere conservati per 5 anni presso le strutture ricettive, per gli eventuali controlli da parte degli uffici tributari comunali.

## Articolo 8

### Obblighi del gestore

1. Il gestore della struttura è tenuto ad agevolare l'assolvimento dell'imposta da parte di colui che soggiorna presso la propria struttura ricettiva, e a rendicontare al Comune il relativo incasso. A tal fine il gestore è tenuto a:
  - a) dare informazione ai propri clienti sulle modalità di applicazione dell'imposta di soggiorno, l'entità e le esenzioni previste, istituendo, a tal fine, appositi spazi;
  - b) richiedere il pagamento dell'imposta di soggiorno al momento della partenza del soggiornante ed a rilasciare la relativa quietanza, qualora non sia già stata assolta;
  - c) acquisire la documentazione comprovante il diritto all'esenzione di cui all'articolo 7;
  - d) far compilare all'ospite che si rifiuti di versare l'imposta l'apposito modulo predisposto a tal fine;
  - e) nel caso in cui l'ospite si rifiuti sia di versare l'imposta sia di compilare il modulo, la segnalazione del rifiuto deve essere effettuata dallo stesso gestore della struttura ricettiva;
  - f) dichiarare, trimestralmente, al Comune di Napoli, entro quindici giorni del mese successivo al trimestre stesso:
    - il numero di coloro che hanno pernottato presso la propria struttura;
    - il relativo periodo di permanenza (numero di pernottamenti complessivi);
    - il numero dei pernottamenti soggetti all'imposta;
    - il numero di pernottamenti per i quali l'imposta è stata assolta preventivamente dai soggetti previsti dall'art. 3 comma 2 e 3;
    - il numero di pernottamenti esenti dal pagamento, in base al precedente articolo 7;
    - il numero di pernottamenti non soggetti al pagamento dell'imposta;
    - l'imposta dovuta;

- gli estremi del riversamento delle somme al Comune;
  - g) i gestori delle strutture ricettive extralberghiere (*bed and breakfast, affittacamere, case ed appartamenti per vacanze, case per ferie, case religiose d'ospitalità, agriturismi*) presenteranno la dichiarazione di cui alla precedente lettera f) con cadenza semestrale;
  - h) la dichiarazione trimestrale/semestrale di cui alle precedenti lettere f) e g) va effettuata anche se, per il medesimo periodo, non è dovuto alcun riversamento di imposta al Comune;
  - i) riversare, per ciascuna struttura ricettiva, al Comune, entro le medesime scadenze di cui alle precedenti lettere f) e g), l'imposta di soggiorno riscossa nel trimestre/semestre oggetto di dichiarazione con le seguenti modalità:
    - i.a) accredito mediante bonifico sull'apposito conto corrente, intestato al Comune di Napoli, ed esclusivamente dedicato all'Imposta di Soggiorno o tramite procedure di pagamento on-line (qualora attivata);
    - i.b) la causale del riversamento deve contenere le seguenti indicazioni:
      - denominazione o ragione sociale della struttura ricettiva che effettua il riversamento,
      - "versamento imposta di soggiorno",
      - trimestre/semestre e anno di riferimento.
2. Il gestore della struttura ricettiva, in qualità di Agente Contabile, deve altresì presentare, entro trenta giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario di riferimento e cioè entro il 30 gennaio di ciascun anno, al Comune di Napoli Direzione Centrale Servizi Finanziari - Servizio Gestione IMU Secondaria - Ufficio Imposta di Soggiorno, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 267/2000, il conto di gestione redatto su apposito modello ministeriale approvato con D.P.R. 194/1996 ( Mod. 21).
- 1) Il conto della gestione deve essere presentato anche se l'imposta di soggiorno dichiarata per l'anno precedente è pari a zero";

- 2) Il conto della gestione deve essere presentato esclusivamente in copia originale, debitamente compilata e sottoscritta dal gestore (titolare/legale rappresentante) della struttura ricettiva, consegnandolo direttamente presso il Servizio Gestione IMU Secondaria del Comune di Napoli, oppure inviandolo tramite posta raccomandata, sempre in copia originale compilata e sottoscritta dal gestore, oppure tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) sottoscritto con firma digitale.
3. Il gestore dovrà conservare la relativa documentazione per 5 anni per poterla esibire a richiesta del Comune, in occasione di eventuali controlli sulla corretta riscossione dell'imposta e sul suo integrale riversamento al Comune.
4. Il gestore della struttura ricettiva, su ogni riversamento trimestrale/semestrale, ha facoltà di trattenere fino ad un massimo del 3% dell'imposta lorda riscossa direttamente, a titolo di rimborso spese debitamente documentate, per le attività di riscossione e rendicontazione svolte per conto dell'Amministrazione cittadina.

## **Articolo 9**

### **Sanzioni per il Gestore**

1. Le omissioni e/o le irregolarità commesse dai gestori – fatte salve le responsabilità di natura penale – sono soggette alle sanzioni amministrative previste per la violazione di norme regolamentari, ai sensi dell'articolo 7 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267.
2. Per l'omessa incompleta o infedele dichiarazione, di cui alle lettere F) e G) dell'articolo 8 del presente Regolamento, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria di € 300,00.
3. Per le violazioni all'obbligo di informazione di cui alla lettera A) dell'articolo 8 del presente Regolamento, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria di € 200,00.
4. Per il mancato o tardivo riversamento al Comune dell'imposta, si applica

la sanzione amministrativa di € 500,00.

## **Articolo 10**

### **Controllo e accertamento dell'imposta**

1. Il Comune effettua i controlli sulla corretta applicazione dell'imposta, sui versamenti, da parte dei contribuenti, e sui relativi riversamenti, all'Ente, da parte dei gestori delle strutture ricettive, nonché sulla presentazione delle dichiarazioni di cui al precedente articolo 8.
2. Ai fini dell'attività di accertamento sull'imposta di soggiorno si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 161 e 162, della legge 27 dicembre 2006 n° 296.
3. I gestori delle strutture ricettive sono tenuti ad esibire e rilasciare atti e documenti comprovanti le dichiarazioni rese, l'imposta applicata ed i riversamenti effettuati al Comune.

## **Articolo 11**

### **Riscossione coattiva**

1. Le somme dovute all'Ente per imposta, sanzioni ed interessi, se non versate, sono rimosse coattivamente secondo la normativa vigente.

## **Articolo 12**

### **Rimborsi**

1. Nei casi di riversamento dell'imposta di soggiorno in eccedenza rispetto al dovuto, il gestore della struttura ricettiva può recuperare il maggior importo mediante compensazione con i pagamenti dell'imposta stessa da effettuare alle successive scadenze. Gli estremi della compensazione effettuata sono riportati nella dichiarazione di cui al precedente articolo 8.

2. Nel caso in cui i versamenti di cui al comma precedente non siano stati compensati può essere richiesto il rimborso, entro il termine di cinque anni dal giorno del versamento ovvero da quello in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione.
3. Non è rimborsata l'imposta per importi pari o inferiori a € 10,00.

### **Articolo 13**

#### **Contenzioso**

1. Le controversie concernenti l'imposta di soggiorno sono devolute alla giurisdizione delle commissioni tributarie ai sensi del Decreto Legislativo 31 dicembre 1992 n° 546.
2. Per le controversie di valore non superiore a 20.000 euro, il ricorso produce anche gli effetti di un reclamo e può contenere una proposta di mediazione con rideterminazione dell'ammontare della pretesa, secondo le prescrizioni di cui all'art. 17bis del decreto legislativo 546/1992, così come novellato dal decreto legislativo 156/2015.
3. Si applica, quale ulteriore istituto deflattivo del contenzioso, così come disciplinato dal Regolamento Comunale, approvato con Deliberazione Consiliare n. 57 del 29/03/2000, il procedimento di autotutela.

### **Articolo 14**

#### **Gettito dell'imposta**

1. Il gettito dell'imposta, conformemente a quanto disposto dall'articolo 4, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n° 23, è destinato a promuovere e finanziare gli interventi in materia di turismo compresi quelli a sostegno delle attività ricettive, la manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali nonché i servizi pubblici locali.
2. Ogni anno, in sede di predisposizione del Bilancio annuale di previsione,

l'Amministrazione individua gli interventi da finanziare, parzialmente e/o totalmente, con il gettito derivante dall'Imposta di Soggiorno. La destinazione è definita mediante apposito allegato.

## **Articolo 15**

### **Tavolo di confronto**

1. È costituito un tavolo di confronto, composto da rappresentanti dell'Amministrazione Comunale e delle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative, al fine di monitorare gli effetti dell'applicazione dell'imposta, affrontare esigenze e problematiche connesse all'utilizzo del gettito, formulare eventuali proposte correttive.
2. Il tavolo di confronto è convocato dagli Assessori competenti e si riunirà almeno una volta l'anno.

## **Articolo 16**

### **Disposizioni finali**

1. Le disposizioni del presente regolamento si applicano a decorrere dalla data di esecutività della deliberazione consiliare di approvazione del regolamento medesimo.



Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 148 del 23-03-2017 composta da n. 11 pagine progressivamente numerate nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 13, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 24-03-2017 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile

*[Handwritten signature]*

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio Segreteria del Consiglio

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale  
in data \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_
- Deliberazione decaduta  
\_\_\_\_\_
- Altro  
\_\_\_\_\_

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. .... del .....

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. .... pagine separatamente numerate.

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1); Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.  
(2); La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.